



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI EMPOLI E IL
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DIDA DELL'UNIVERSITÀ DI
FIRENZE PER UNA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE NELL'AMBITO
DELLA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA, DELLA CITTÀ E DEL
TERRITORIO**

PREMESSO

- che la qualità dell'architettura, della città e del territorio assume un ruolo fondamentale nel determinare la stessa qualità della vita dei cittadini, essendo strettamente connessa a temi nodali quali il benessere sociale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico;
- che in particolare le città costruite a partire dalla metà del secolo XX ad oggi anche nelle migliori esperienze non sono soddisfacenti sia sul piano del benessere degli abitanti che della sostenibilità,
- che la riqualificazione e il rinnovamento della città e del territorio costituisce una delle azioni primarie per lo sviluppo sociale, culturale ed economico di una comunità;

CONSIDERATO

- che la qualità della formazione dei giovani architetti è interesse primario dell'intera società e delle istituzioni pubbliche;
- che la nuova Direttiva 2013/55/UE accentua l'orientamento di sostenere e integrare la formazione accademica con un'esperienza professionale, esprimendo l'esigenza della società che la formazione pratica e professionale sia rafforzata nell'ambito del percorso accademico;
- che il Dipartimento di Architettura ha, fra le proprie finalità istituzionali, la promozione di iniziative di ricerca e di formazione a favore dei propri studenti per consentire loro lo studio e la sperimentazione progettuale in modo diretto sul territorio;
- che il Dipartimento di Architettura ha avviato un processo di qualificazione delle attività di formazione organizzando Sistema dei Laboratori (DIDALABS) di ricerca, formazione e trasferimento di conoscenze per sostenere le attività di formazione e incrementarne la professionalità negli ambiti del progetto di architettura, di design, di pianificazione e progettazione urbana e territoriale, di paesaggio aprendoli alla collaborazione con le istituzioni pubbliche e soggetti privati;
- che il Dipartimento di Architettura nell'ambito di protocolli d'intesa e convenzioni con enti e istituzioni vuole impegnare il Sistema dei Laboratori



DIDALABS su ricerche e sperimentazioni progettuali a cui partecipino studenti e laureandi e neolaureati anche attraverso tirocini curriculari e professionali

- che il Dipartimento di Architettura individua negli enti pubblici territoriali i soggetti più idonei per lo sviluppo di azioni di cooperazione interistituzionale al fine della promozione della qualità architettonica e urbana e della formazione delle nuove generazioni;
- che il Comune di Empoli e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (DIDA) operano entrambi, con diversi ruoli e responsabilità, allo sviluppo di ricerche e progetti sulla qualità architettonica e urbana nei processi di riqualificazione e riorganizzazione del territorio;
- che il Comune di Empoli ha interesse a sviluppare le proprie capacità tecniche e progettuali in collaborazione con istituzioni pubbliche che abbiano come missione la ricerca, la formazione e il trasferimento

PRESO ATTO

- che l'Università degli Studi di Firenze, e il Dipartimento di Architettura, per l'attuazione degli scopi istituzionali e dei principi ispiratori dello Statuto, può accettare finanziamenti e contributi per attività di ricerca, formazione e sperimentazione progettuale da essa promosse e partecipare, anche mediante rapporti di carattere convenzionale, a programmi di ricerca, sperimentazione e innovazione promossi da amministrazioni dello Stato, da enti pubblici e Università, da istituzioni internazionali e da privati (art. 8 c. 3 Statuto UniFI)
- che il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (DIDA) può quindi costituire l'interlocutore istituzionale primario di processi di promozione della qualità dell'architettura, della città e del territorio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Comune di Empoli e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze condividono l'esigenza di:

- a) sviluppare congiuntamente attività di ricerca, formazione e di sperimentazione progettuale sui temi della qualità architettonica, urbana e territoriale nel territorio di Empoli, impegnando nella misura appropriata alla natura e dimensione dei progetti le risorse che si renderanno necessarie, comprese le risorse tecniche, amministrative e professionali;
- b) di cooperare nella definizione e preparazione di progetti nell'ambito di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

bandi di concorso a livello nazionale ed europeo in programmi quali Horizon 2020, progetti e programmi operativi internazionali, nazionali e regionali su tematiche relative all'architettura, alla città, al territorio, all'innovazione e allo sviluppo sostenibile.

La collaborazione stabilita dal presente Protocollo sarà definita e dettagliata nei contenuti, nei ruoli, nelle responsabilità e negli oneri mediante specifici atti e convenzioni fra le parti.

I responsabili per l'attuazione del protocollo sono individuati nelle persone del Sindaco del Comune di Empoli (Brenda Barnini) e del Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (Saverio Mecca) che potranno verificare d'intesa lo sviluppo del protocollo di intesa e degli atti e delle convenzioni che ne potranno definire l'operatività.

Resta, sin da ora, inteso che la sottoscrizione di una qualunque convenzione e atto in attuazione del suesteso protocollo è comunque subordinata alla verifica della relativa sostenibilità economica da parte del Comune di Empoli ed alla preliminare individuazione delle necessarie risorse economiche, con la precisazione che qualora tali risorse non fossero reperite o reperibili per ragioni contingenti, il Dipartimento di Architettura non potrà pretendere l'adempimento degli impegni assunti o avanzare istanze, anche risarcitorie, nei confronti dell'Ente Comunale.

Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 48 mesi e potrà intendersi tacitamente rinnovato, salva la facoltà di recedere dallo stesso, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte.

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto delle collaborazioni, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Sottoscritto in Empoli in duplice originale, il giorno _____.

IL SINDACO
(Brenda Barnini)

IL DIRETTORE
(Saverio Mecca)

Q